

N. 696/2015 R.N.R.

N. 6705/2015 G.i.p.



TRIBUNALE DI CAGLIARI

Sezione dei giudici per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare

Il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Cagliari, dott.ssa Maria Cristina Ornano;

letti gli atti del procedimento penale iscritto n. 696/15 R.N.R. nei confronti di Ignoti

in relazione al reato di cui all'art. 323 c.p. .

-letta la richiesta di archiviazione del predetto procedimento presentata dal pubblico ministero;

- letta la memoria presentata dall'avv. Francesco Scifo nella sua qualità di segretario del Movimento Sardegna Zona Franca lista Maria Rosaria Randaccio e procuratore della società Biotech in opposizione alla richiesta di archiviazione;

- sentite le parti comparse all'udienza camerale;

ritenuto che la notizia di reato sia infondata. L'opponente lamenta nel suo esposto come alcune amministrazioni, quali l'Agenzia delle Dogane e il Prefetto, nonché la Regione Autonoma della Sardegna, ed i rispettivi dirigenti e funzionari competenti, non abbiano dato corso, adottando i provvedimenti di rispettiva competenza, alle previsioni di cui al D.lvo n. 75 /1998 e d.p.c.m. 7.6.2001 art. 10, nonché alle norme successive in materia di istituzione di zona franca doganale.

Orbene, ad esito della pur articolata attività di indagine esperita dalla locale Procura, può affermarsi come non siano ravvisabili nel caso di specie né gli estremi del reato ipotizzato dal P.m., ossia l'abuso d'ufficio, ma neppure di quello che pare prospettare l'opponente nel suo esposto, ossia l'omissione o il rifiuto di atti d'ufficio.

Di quest'ultimo reato non sono ravvisabili i presupposti, non rientrando gli atti di cui si assume l'omissione nel catalogo di cui al primo comma dell'art. 328 c.p.; quanto alla fattispecie di cui al comma 2 dello stesso articolo, nel caso in esame

non si verte nell'ipotesi tipica prospettata dalla norma.

Parimenti non appare configurabile nel caso di specie il reato di abuso d'ufficio, atteso che di tale reato difetta sia la condotta tipica, ossia la violazione di legge o di regolamento, sia in ogni caso l'intenzionalità del danno o del vantaggio.

In realtà, trattasi di questione che esula totalmente dall'ambito di rilevanza penale. L'opponente lamenta una inerzia delle amministrazioni statali e regionali rispetto ad atti amministrativi che ritiene doverosi perché asseritamente finalizzati a dare attuazione ad un disposto di legge; vertendosi in materia di interessi legittimi che si assumono lesi dall'inerzia dell'amministrazione, essa deve essere perseguita davanti al competente giudice amministrativo.

La notizia di reato è, pertanto infondata. La richiesta di archiviazione va accolta, con restituzione degli atti al Pubblico ministero

P.Q.M.

Visti gli artt. 409, 411, 125 disp. Att. C.p.p.

DISPONE

L'archiviazione del procedimento e ordina la restituzione degli atti al Pubblico Ministero in sede.

Si comunichi

Cagliari, 31.08.2017

Il Giudice

Maria Cristina Ornano

M.C. Ornano



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
SEZ. GIU/GUP

Oggi 17 SET. 2017

IL CANCELLIERE